

numero			Bellinzona
2901	sb	18	16 giugno 2009

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dei trasporti
alla c.a. dott. Max Friedli, Direttore
3003 Berna

Audizione sulla revisione parziale dell'ordinanza concernente l'accesso alla rete ferroviaria e delle disposizioni esecutive dell'ordinanza sull'accesso alla rete ferroviaria

Egregio Signor Direttore,

la ringraziamo per averci dato la possibilità di esprimerci sul tema in oggetto.

Le nostre infrastrutture di trasporto, sia la strada che la ferrovia, sono oggi confrontate con seri problemi di capacità. Anche il Ticino, toccato da importanti vie di transito e con un importante traffico d'agglomerazione, non fa eccezione.

Per questo motivo è fondamentale che esse siano sfruttate nel modo ottimale in funzione degli obiettivi della politica dei trasporti.

Per quanto riguarda la ferrovia, essa deve in particolare offrire un servizio attrattivo per le persone, sia sulle lunghe distanze, sia nel traffico regionale e garantire il trasferimento delle merci dalla strada alla rotaia. Anche la struttura delle tariffe delle tracce deve essere impostata in modo tale da contribuire al raggiungimento di questi obiettivi.

Nel traffico viaggiatori vanno chiaramente favoriti i servizi che puntano sulla regolarità e sulle coincidenze, ossia sulla catena di trasporto, a scapito di imprese che tentano unicamente di accaparrarsi singole tracce giornaliere più interessanti e che non s'inseriscono nel sistema (vedi ad esempio la società CISALPINO). Per quanto riguarda il trasporto merci occorre garantire la concorrenzialità, anche a livello di prezzi, con la strada.

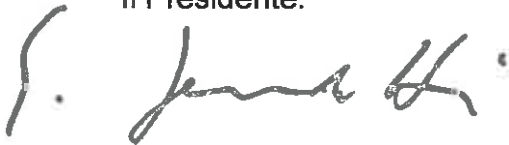
Considerata l'importanza del tema, riteniamo manchi una chiara strategia alla base della strutturazione delle tariffe. Risulta anche difficile comprendere le reali conseguenze delle nuove tariffe per il singolo treno tipo: nel traffico passeggeri per capire l'evoluzione delle indennità a carico del Cantone, nel traffico merci per le conseguenze per il trasferimento.

Date le premesse non possiamo aderire alle modifiche proposte ed invitiamo l'Ufficio federale dei trasporti a riesaminare in modo radicale la questione, elaborando dapprima una strategia globale e condivisa.

Voglia gradire, signor Direttore, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



G. Gendotti

Il Cancelliere:



G. Gianella

Copia:

- Deputazione ticinese alle Camere federali
- Dipartimento del territorio
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità
- Sezione della mobilità